



La Torcia di Pininfarina per le Paralimpiadi 2006

Fornitore ufficiale di Torino 2006, Pininfarina ha disegnato, sviluppato e prodotto le 150 torce dei IX Giochi Paralimpici Invernali

Torino – In base all'accordo di partnership con il Toroc, in seguito gestito da Comparto (Comitato per i Giochi Paralimpici Torino 2006), la Pininfarina, fornitore ufficiale di Torino 2006, è responsabile dello stile, dell'ingegnerizzazione e della produzione della Torcia Paralimpica. In particolare, dallo stabilimento Pininfarina di Grugliasco (Torino) sono uscite sia le 12.000 unità richieste dal Toroc per le Olimpiadi, sia le 150 unità destinate alle Paralimpiadi. La prima Torcia Paralimpica sarà accesa il 1° marzo a Roma sotto l'Arco di Costantino.

Dichiara l'Amministratore delegato Andrea Pininfarina: "La Pininfarina ha voluto contribuire al successo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Torino 2006 disegnando e realizzando la Torcia. Noi siamo un'impresa che fornisce servizi all'industria nel settore del design, dell'ingegnerizzazione e della produzione. Abbiamo pensato così di trasferire le nostre conoscenze nella progettazione della Torcia Olimpica. Un lavoro impegnativo, ma la nostra controllata Pininfarina Extra, guidata da mio fratello Paolo, è riuscita a sviluppare un prodotto finale di cui siamo soddisfatti e orgogliosi. La Torcia è 'imparentata' con l'automobile anche perché il design è, per noi, estetica applicata alla funzione e all'uso".

La Torcia è un concentrato delle competenze della Pininfarina, fornitore ufficiale di Torino 2006 con un significativo investimento economico. Rispetto alla Torcia delle Olimpiadi di Atene 2004, la fiaccola progettata da Pininfarina ha dovuto rispettare requisiti di gran lunga più severi. Le prestazioni richieste dal Toroc hanno portato a prediligere una fiamma di grande visibilità e resistenza e di notevole presenza scenica. Più in particolare, alla Torcia by Pininfarina è stata richiesta una visibilità a 100 metri di distanza anche in luce diurna, resistenza alla pioggia, alla neve, a temperature dai -20°C ai +25°C, al vento fino a 120 km/h, ad altitudini fino a 5.000 metri.

A dicembre la Torcia si è aggiudicata il premio "Lorenzo il Magnifico", massimo riconoscimento della Biennale dell'Arte Contemporanea di Firenze, con la seguente motivazione: "Il Magnifico Lorenzo de' Medici si inchina alla bellezza di pura sintesi della Torcia Olimpica sorta dal multiforme ingegno taurinense e dal sublime mastro di linee, Pininfarina".

"La nostra Torcia è semplice, funzionale e trasmette valori di dinamicità, come deve essere trattandosi di un simbolo sportivo", conclude Andrea Pininfarina.